

Master «Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti»  
Dottorato di ricerca «Sanità e scienze sperimentali veterinarie»

Evento congiunto *Master in «Sanità pubblica» e Dottorato di Ricerca in «Sanità e scienze sperimentali veterinarie»*

## Il diritto alimentare e le sue applicazioni dopo la riforma Cartabia

26 Maggio 2023 ore 9-13 e 14-18 | Aula Magna di Medicina Veterinaria  
Università degli Studi di Perugia

**9:00 Saluti istituzionali**

**9:30 - 13:30**

**Dr. Claudio BIGLIA** – Consulente Tribunale di Torino

**Dr. Vincenzo PACILEO** – Procura della Repubblica - Tribunale di Torino  
**14:00 - 18:00**

**Dr. Fabrizio DE STEFANI** - Direttore Servizio veterinario di igiene degli alimenti AULSS N. 7 Pedemontana

**Dr. ssa Antonella LEO** - Dirigente veterinario USL Umbria2

coordina: Prof. Beniamino Cenci Goga

Per iscrizione scansiona il codice:



A.D. 1506

unipg

DIPARTIMENTO  
DI MEDICINA VETERINARIA

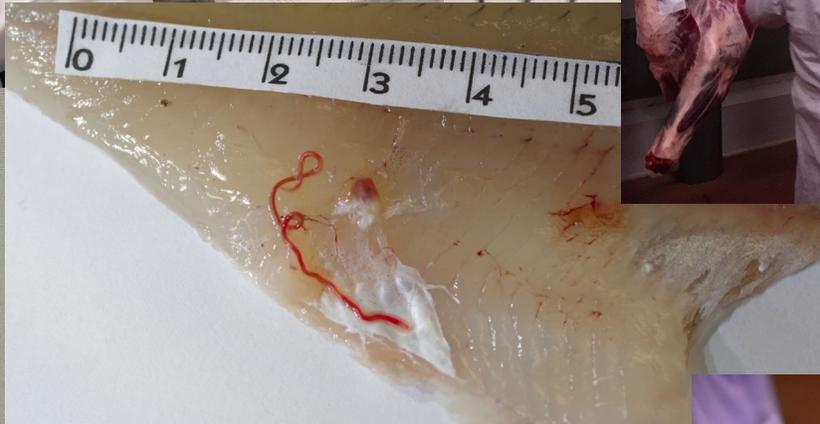


Per info: [ispezioneperugia@gmail.com](mailto:ispezioneperugia@gmail.com)

bccq'18



ulated  
0  
E 62



B



Median

In Italia i Servizi Veterinari sono inquadrati nel Ministero della Sanità sin dal 1958 (legge 13 marzo 1958, n. 296). In precedenza la tutela della Sanità pubblica era stata affidata al Ministero dell'interno (legge 20 marzo 1865, n. 2248) e quindi all'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica (ACIS, decreto luogotenenziale del 12 luglio 1945, n. 417). Nel 1958 l'organizzazione sanitaria dello stato, con l'istituzione del Ministero della Sanità, comprendeva le seguenti autorità sanitarie: Ministro della Sanità, Prefetto, Medico provinciale, Veterinario provinciale, Sindaco, Ufficiale sanitario. In tempi più recenti, con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN, legge 23 dicembre 1978, n. 833), sono stati attribuiti ai Comuni le funzioni amministrative in materia di assistenza sanitaria, comprese le attività medico-veterinarie. Le autorità sanitarie vennero ridotte a tre: Ministro della Sanità, Presidente della Giunta regionale e Sindaco.

Con il D. Lvo 30 giugno 1993, n. 266, in attuazione delle indicazioni contenute nella Legge 23 ottobre 1992, n. 421, si è giunti all'assetto attuale, nel quale il Ministero della Sanità è sempre l'organo centrale del SSN. L'attuale organizzazione del Governo, in prevede, tra l'altro, la ridenominazione del Ministero della Sanità in Ministero della Salute avvenuta nel 2001 con la Legge 3/8/2001, n. 317. Il Ministero della Salute si articola in 12 Direzioni, tra queste va citata la Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione.

In questo ambito si inserisce la LEGGE 30 aprile 1962, n. 283 - Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande con l'ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 17/10/2022.